

Invalidi, bonus di cinque anni per una pensione più alta

Un bonus contributivo fino a cinque anni per andare in pensione prima e con un importo più alto. A decorrere dall'anno 2002 ai lavoratori dipendenti invalidi è riconosciuta una maggiorazione contributiva utile ai fini del diritto e della misura della pensione. **Il beneficio consiste in un incremento dell'anzianità contributiva di due mesi per ogni anno di lavoro**, fino a un massimo di 60 mesi. Possono ottenere la maggiorazione:

- i sordi civili, vale a dire gli affetti da sordità congenita o acquisita durante l'età evolutiva che abbiano impedito loro il normale apprendimento del linguaggio parlato;
- gli invalidi per qualsiasi causa, ai quali sia stata riconosciuta un'invalidità superiore al 74%;
- gli invalidi di guerra, civili di guerra e gli invalidi per causa di servizio nel rapporto di pubblico impiego con un'invalidità che rien-

tri nelle prime quattro categorie della Tabella A allegata al Testo unico delle norme in materia di pensioni di guerra.

Sono esclusi dal beneficio i titolari di pensione o di assegno di invalidità riconosciuti dall'Inps, in quanto per tali trattamenti non è prevista una valutazione in percentuale del grado di invalidità.

La maggiorazione contributiva spetta per gli anni di lavoro prestati come invalido alle dipendenze di aziende private, pubbliche amministrazioni e cooperative. Non sono utili i periodi di lavoro precedenti al riconoscimento dell'invalidità e neppure i periodi non lavorati, anche se coperti da contribuzione volontaria, figurativa o da riscatto non correlato ad attività.

Il beneficio, riconosciuto solo al momento della liquidazione della pensione o del supplemento, è utile anche per il calcolo della stessa, limitatamente alla quota calcolata con il sistema retributivo. Non è rilevante, invece, per determinare la quota calcolata con il metodo contributivo dei trattamenti di pensione liquidati con il sistema misto, ovvero di quelli liquidati integralmente con il sistema contributivo.

Per ottenere il bonus occorre presentare una specifica richiesta allegando idonea documentazione (verbale di accertamento sanitario delle Commissioni mediche dell'Asl, provvedimento di concessione della pensione di guerra, eccetera).

PAOLO FERRI

